

dicono in Milan si fortificano molto et vol defendersi et temporizar, sperando haver soccorso. Hanno fatti, over fanno do cavalieri, con li quali batteranno per fianco. Et per uno altro parti da Milano a hore 18, li è stà referito spagnoli haver mandato contra li lanzinech di Pavia, et che fortificano a la banda del zardin, et che hanno posto foco nel monastero di Santo Anzolo et in uno altro monasterio. Scrive, il conte Claudio Rangon con alcuni cavalli lizieri à corso verso Monza et iùtrato in la terra, et zerca 200 fanti spagnoli erano li se hanno tirati in la rocca. Scrive, è stà fatto consulto, zoè reduti per consultar questi signori, et in quello fo dato allarme, unde il Capitano zeneral montò a cavallo et li altri, sichè non si ha potuto concluder alcuna cosa; damattina si farà ditto consulto. Scrive parlò con lo episcopo di Lodi zerca il tempo di sguizari, che 'l credeva fusse a di 30 di questo. Dice è a di 23, che è piú presto di 27 come scrisse, perchè a di 23 Zugno li pagoe, et non voleno questa nazione indusiar un zorno poi il tempo. Et questo li ha ditto Zuan Andrea da Prato vice collateral, che fo a farli; pertanto si mandi danari et presto etc. Ha ricevute nostre di heri, hore 19, hore 20, zerca li todeschi di Cadore vien in campo, et che se li manda ducati 4000; ringratia et ha mandato contra li ducati 9000. Et quanto a tuor a stipendio li todeschi, overo lanzinech preditti, il Capitano zeneral li piace, zurando prima la fede loro; ma il magnifico Vizardini non ha hauto ancora risposta di Roma di questo, pur li parlerà. Vol la polvere et li 100 fchini.

127 *Del ditto Proveditor zeneral, date in campo a Lambro, a di 22, hore 22.* Come havia ricevute nostre di 20 zerca veder di haver li lanzinech sono in Milan per la inimicitia è con spagnoli. Scrive haver parlato al signor Capitano zeneral, qual li ha ditto hanno dato la fede quando tocorono danari et non la romperieno, pur non resterà di tentarli. Et quanto a dar un capo overo stipendio per mità con li pontificii a li 3000 milanesi sono in campo, ha parlato col magnifico Vizardini. Non li par, ma ben se li potria dar un scudo per uno, però che questi non hanno quella fidelità al suo Ducha bisogneria, et è mal a proposito haver molti di loro in campo; ma ben a quelli ussirono del castello hanno dato stipendio et sono boni fanti. Scrive hanno fatto consulto et mandato Antonio da Castello con 1000 nostri fanti et dieci pezzi de artellarie et altri mille di pontificii per haver il castello di Monza; però si fa cavedal

di haverlo, si per tenir il soccorso potria venir per quella via, come per le victuarie vanno de li a Milan. Scrive, ha do spie in Milan, ancora non è tornate. Quanto a sollicitar francesi che vengano, scrive è stà mandato uno zentilhomo del Vizardini a Saluzo etc. *Item*, scrive si mandi danari, et longamente.

Fo in questo Conseio di X con la Zonta, oltra una materia secreta di Stato che tratono,

fu posto la gratia di la moier fo di sier Alvise Michiel, a la qual fo dato la castellanaria di Mestre, compie questo Avosto, et fo data a sier Bernardo Donado qu. sier Antonio el cavalier. Dimanda il viver ducati 8 il mexe sopra la cancellaria di Mestre, fino potrà rehaver ditte castellanaria concessali etc. Et balotata, non fu presa; la pende.

Fu posto una gratia di uno scrivano di la camera de Udine, vol donar ducati 200 et poter ditte scrivania

A di 24. La matina fo lettere di Roma di l'Orator, 20 et 21, non di campo, et del Sabadin, et altre lettere, come dirò. 127*

Vene l'orator di Milan, iusta il solito, per saper di novo.

Vene il Patriarca con lo episcopo di Baffo et il protonotario Regini come colectorii di le decime del Clero, et fo parlato sopra la cosa.

Et vene il Legato del Papa episcopo di Puola

Da Vicenza, di rectori, di 23, hore 14 1/2. Mandano alcuni avisi hauti da le parte di sopra di fanti che dieno *etiam* passar de li per andar in campo nostro, si dice sono 1500, et hanno cinque capitanei. Li anderano contra et li vederano tutti et aviserano la quantità.

Di Verona di rectori, di 23. Come, per uno loro explorator ritornato da le parte superior, riporta che da poi la rota hauta, li villani, de li qual molti capi sono stati presi et apicati, esser sussitato uno altro capo de villani el qual è chiamato Gasmarda cum zerca 5 in 6000 villani, et che ogni giorno se ingrossa. Et all'incontro di essi è andato il capitano Zorzi Fransperg, che era a Trento per voler far 10 mila fanti et venir a soccorso de Milan, el qual è levato et andato contra li ditti villani con buon numero di quelli del contà del Tiruol; sichè questi villani è di novo sussitati. Scriveno, li in Verona è fanti 800.

Di Treviso, di sier Alvise Bragadin podestà et capitano di 23, hore 2. Come li lanzinech erano a Castelnovo, comè heri scrisse, acom-